



# IMPORTANZA DIAGNOSTICA DELL' ESAME MICROSCOPICO: ESPERIENZA DI UN LABORATORIO A RISPOSTA RAPIDA



F. Petrucci<sup>0</sup>, F. Veneziani<sup>0</sup>, F. Manescalchi<sup>1</sup>, A. Mannoni<sup>4</sup>, F. Gori<sup>5</sup>, M. Pratesi<sup>5</sup>

<sup>0</sup>Laboratorio Analisi - <sup>1</sup> Nefrologia e Dialisi - <sup>4</sup> Reumatologia - <sup>5</sup> Dipartimento Emergenza Accettazione  
Ospedale S. Maria Nuova Firenze

## INTRODUZIONE

L'evoluzione tecnologica degli ultimi anni ha consentito la gestione di un sempre maggiore numero di esami di laboratorio grazie all'implementazione di strutture ad elevata automazione e produttività, che si affiancano a strutture satelliti che eseguono in prevalenza prestazioni urgenti.

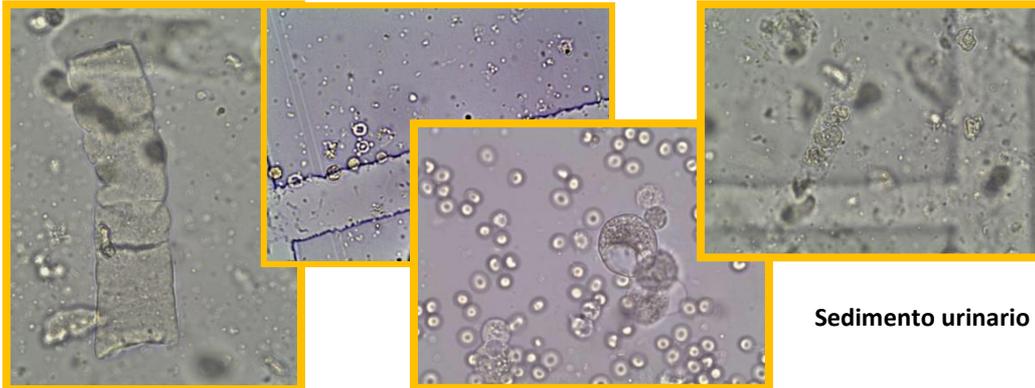
All'interno della realtà Aziendale Fiorentina, il Laboratorio Analisi di SMN rappresenta una struttura a Risposta Rapida, che esegue prevalentemente esami dedicati ai Reparti interni del Presidio. Anche se SMN è un Ospedale di piccole dimensioni, per la sua collocazione nel centro storico di Firenze, la casistica degli accessi è alquanto variegata.



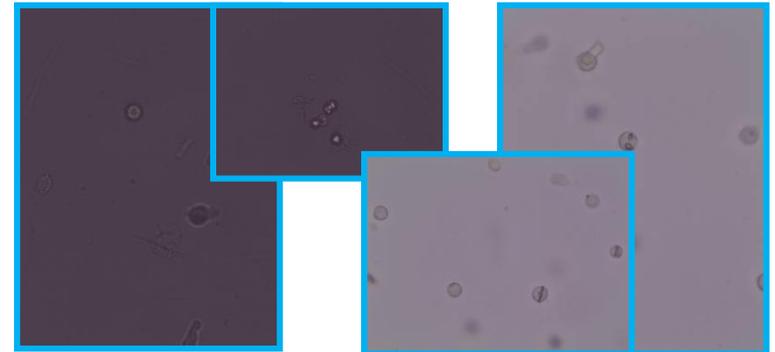
## MATERIALI E METODI

Nella nostra realtà si è rivelato importante il dialogo tra medico di reparto e patologo clinico e negli ultimi anni è nata una stretta collaborazione con i reparti SMN, in particolare con la Nefrologia per l'esecuzione dell'esame microscopico a fresco del sedimento urinario su casi mirati e con la Reumatologia per la ricerca dei cristalli nel liquido sinoviale. L'osservazione microscopica dei liquidi biologici infatti, nonostante siano disponibili tecniche sofisticate, rappresenta ancora oggi un mezzo diagnostico importante che permette di inquadrare casi clinici evitando al paziente percorsi diagnostici complessi.

Nell'ambito delle indagini ematologiche, dal DEA, dall' Area Critica e dalle Medicine pervengono emocromi prevalentemente in regime di urgenza, ma in casi specifici la valutazione morfologia su striscio di sangue periferico, eseguita sulla scorta di indicazioni fornite dalla strumentazione analitica e dal sospetto clinico, costituisce il naturale completamento del percorso diagnostico. Fra i casi interessanti giunti alla nostra osservazione presentiamo le immagini microscopiche relative ad un caso di anemia falciforme, diagnosticato di recente su una paziente afferente al DEA con grave sintomatologia dolorosa, alcuni casi di satellitismo piastrinico ed un caso di leucemia plasmacellulare.

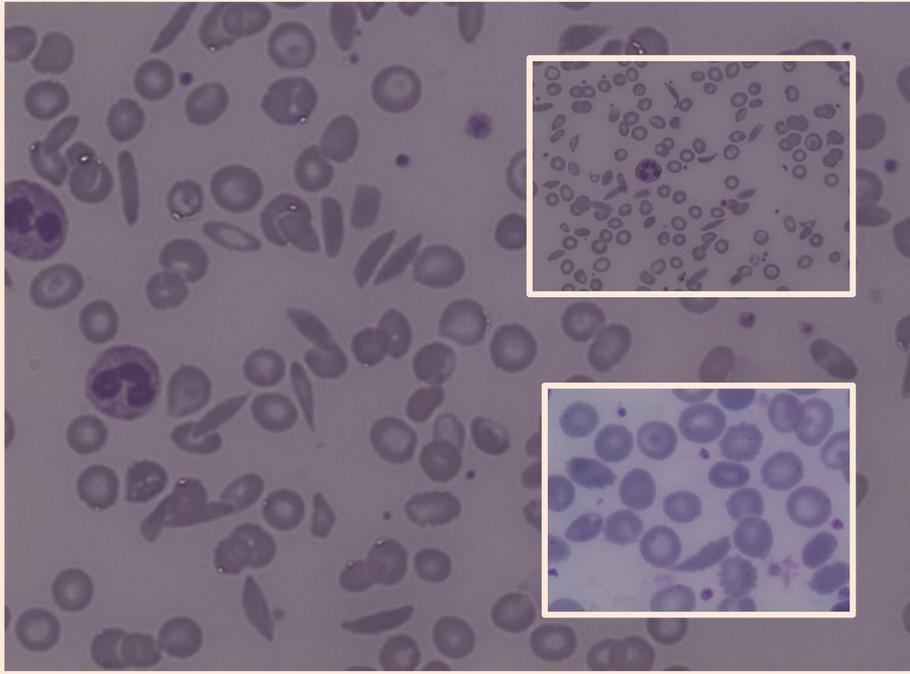


Sedimento urinario

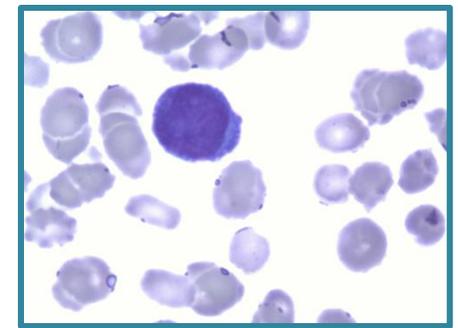
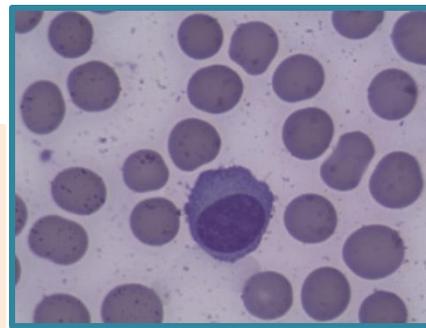


Liquido sinoviale

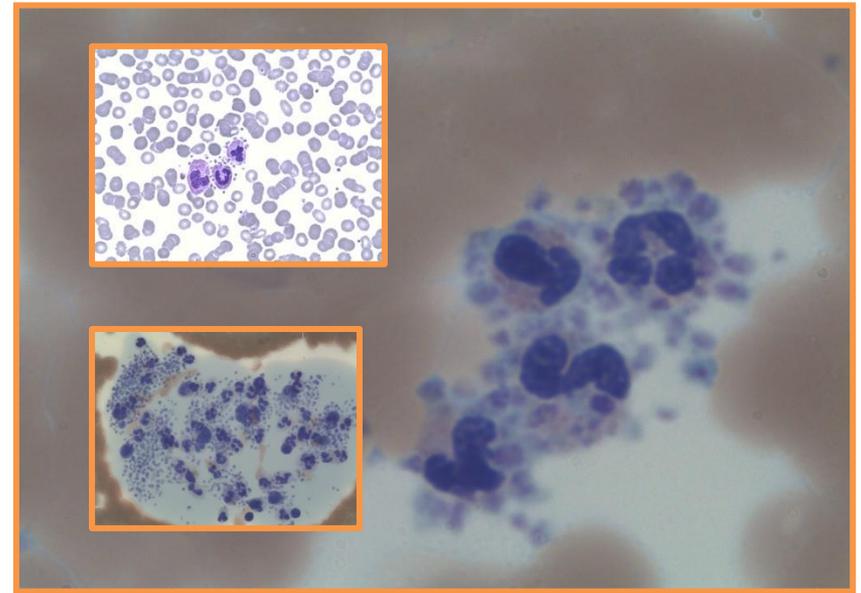
## Anemia falciforme



Satellitismo piastrinico



Leucemia Plasmacellulare



## RISULTATI E CONCLUSIONI

L'esame a fresco del sedimento urinario, condotto come esame di secondo livello, in pazienti selezionati, con quesito clinico circostanziato, ha confermato la sua utilità per il nefrologo nell'inquadramento di pazienti complessi che potranno essere indirizzati ad eseguire esami indagatosi (biopsia renale) nell'iter diagnostico della malattia. L'osservazione al microscopio di liquido sinoviale subito dopo il prelievo ha evidenziato in un caso la presenza di voluminosi cristalli intracellulari compatibili con pirofosfato consentendo di porre diagnosi di artrite microcristallina da pirofosfato, nell'altro la presenza di cristalli intracellulari aghiformi di urato monosodico compatibili con la diagnosi di gotta, che è regredita dopo trattamento con colchicina. Anche nei pazienti con patologie ematologiche la valutazione microscopica ha permesso ai clinici di confermare in tempo reale il sospetto diagnostico.